

Campo di Radioascolto di primavera

XXII Edizione

Nella scelta della data del campo di primavera, l'occasione delle festività pasquali è l'elemento dirimente: difatti, se non ci sono ristrutturazioni, prenotazioni da parte di comitive o altri impedimenti, il fine settimana dopo Pasqua è il tempo che i gestori della Casa Balneare Valdese di Pietra Ligure solitamente riservano per noi, le nostre antenne, le nostre radio e tutte le altre nostre attrezzature. Già, perché la spiaggia per installare le nostre antenne non sarà ancora invasa dai bagnanti, perché la sala destinata alle riunioni o ai simposi potrà essere tranquillamente il nostro shack, perché le camere a noi destinate potranno essere le più vicine alla sala radio.

La 22^a edizione del Campo di Radioascolto di Primavera si è svolta quest'anno dal 9 al 12 aprile, sempre nella splendida cornice della Casa Balneare Valdese di Pietra Ligure (foto 1), grazie alla disponibilità dei gestori ed alla partecipazione di un folto gruppo di radio appassionati con ricevitori, antenne, cavi, computer, cuffie, schede di trasmissione delle varie emittenti ed altro.

Anche quest'anno l'antenna principale è stata un captatore verticale di una decina di metri sorretto da una robusta canna da pesca, corredato da tre radiali di stessa lunghezza come piano di massa, e connesso a un cavo coassiale tipo Mini Sat a bassa perdita per tramite di un adattatore/trasformatore con rapporto 36:1, il solito splendido pezzo T36-1 di Mini Circuits. Nella foto 2 si vede la base dell'antenna, lo scatolino con dentro il Bal-Un, e l'anello per la connessione dei vari fili del piano di massa.

Un paio di noi ha portato dei prodotti ICOM (IC-7300 e IC-705) per valutare le differenze con altri ricevitori di tipo SDR, tra cui gli ormai collaudati Perseus di Microtelecom, RPS1A di SDRplay e Discovery HF+ di Airspy. Quest'anno ha fatto capolino una new entry, un RSPdx-R2 di SDRplay: il suo software dedicato è SDRuno, ma può essere usato anche con il software SDR Console; un ricevitore abbastanza economico, che si può acquistare con circa 270 € su Hamradioshop. Tra i ricevitori portatili ha dato nuovamente prova di essere un bel cavallo di razza il Deepelec PD-666 che come gli altri ricevitori ha ricevuto Radio Vanuatu, RNZ, i beacon marittimi di Guangzhou Radio e i bollettini da Charleville e Wiluna, e tanto altro.

Per distribuire il segnale del captatore verticale anche quest'anno ha lavorato sodo il multicoupler da dieci uscite di Watkins-Johnson (foto 3) (per il quale non ringrazierò mai abbastanza l'amico Bettino IZ1CCF); per distribuire i segnali in VHF e UHF si è dato molto da fare il multicoupler di Cross Country Wireless (che avevo recensito su Rke giugno 2013) per gli amanti della banda AIR (foto 4), per la quale è stata approntata una specifica antenna.



Foto 1



Foto 2

La propagazione per questo campo di radioascolto è stata davvero altalenante, tanto da chiederci - appena montato il sistema di antenna ricevente per LW, MW e SW - se ci fossero errori di montaggio o un guasto nel Bal-Un; poi la dea propagazione ha rivolto il suo sguardo su di noi

(almeno in parte) e per quasi tutto il periodo ci sono stati buoni segnali sia da Est che da Ovest.

Anche quest'anno ci sono state visite inaspettate... I1WNB, IK1YEK e IU1HGK da Finale Ligure, IK1NAF da Varazze.

Non sono mancati i momenti conviviali per ricaricare le pile, commentare questo e quello, raccontare alle signore gli ascolti mirabolanti, discutere su miglione, pianificare le cose per il prossimo anno.

Grazie per l'apporto logistico garantitoci ancora una volta dai gestori della Casa Balneare Valdese, Cristina e Gianfranco; grazie a quanti hanno partecipato (new entry e veterani) mettendo in comune tante e preziose attrezzature, esperienze, conoscenze, suggerimenti, tips & tricks [foto 5]. Sì, perché al di là della parte ludica e ricreativa di questo hobby, che certamente non va sottovalutata, c'è un risvolto - a mio parere - forse ancora più importante, quello sociologico ed antropologico: ritrovarsi, mettere in comune le



Foto 5



Foto 3



Foto 4



Foto 6

proprie esperienze, le conoscenze acquisite, comunicare agli altri le proprie emozioni e nel contempo acquisire quelle degli altri sono il vero valore aggiunto di un campo di radio ascolto.

Angelo Brunero IK1QLD